

Il “campus” della ricerca diventerà realtà

Pubblicato: Lunedì 1 Marzo 2010



Il “campus” della ricerca, all’interno del Jrc di Ispra, sta per diventare realtà. Domani, martedì 2 marzo, la Commissione Europea firmerà a Ispra **un contratto con le società italiane Arcas e Intertecno** per la costruzione di due (dei quattro previsti) nuovi grandi edifici all’interno dell’area del Jrc. Una volta terminati i lavori, entro la fine del 2012, i due edifici saranno destinati **alle ricerche sull’ambiente e sulle “Life Sciences”**. Le due strutture costruite simultaneamente e collocati nel cuore del sito di Ispra, nella cosiddetta **futura “zona scientifica”** e al loro interno saranno realizzati sia uffici che laboratori scientifici. Il costo totale di questo progetto, compreso di progettazione, costruzione, supervisione, arredamento e materiale di laboratorio, **si aggira intorno ai 44 milioni di euro.**

Il contraente torinese Arcas eseguirà i lavori, mentre un gruppo di imprese coordinate da Intertecno, una società ingegneristica di Milano, sarà responsabile della supervisione giornaliera dei lavori. Questo progetto è probabilmente una delle più grandi costruzioni edili realizzate ad Ispra **dopo i reattori** per la ricerca Ispra-1 ed ESSOR, avvenute circa 50 anni fa ([Guarda i video](#)). Ciascun edificio occuperà una vasta area di superficie pari a 12000m², distribuiti su tre piani (più un piano seminterrato ed un piano superiore, in cui saranno collocati rispettivamente il magazzino e i locali tecnici) e potrà ospitare tra le 150 e le 220 persone. Almeno il 20% dell’energia consumata nei due nuovi edifici verrà prodotta grazie a **fonti di energia rinnovabili**, come ad esempio sistemi fotovoltaici. Un’attenzione particolare verrà prestata al controllo per la dispersione di energia e ad una consistente riduzione del fabbisogno energetico negli edifici.

L’atto di firma avverrà a Ispra, alla presenza dei rappresentanti delle due società e di alcuni funzionari dell’Ispra Site Management, che fornisce agli istituti di ricerca operanti sul sito di Ispra un servizio di supporto infrastrutturale e logistico. I comitati per il controllo del budget del Consiglio Europeo e del Parlamento Europeo hanno precedentemente dato la loro autorizzazione al progetto, aprendo la strada per la firma dei contratti. **I lavori inizieranno nei prossimi mesi.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

